

## LA TERZA PRIMAVERA

Sul vecchio mondo sconvolto la terza primavera di guerra sorge densa di eventi grandiosi, piena di nuove promesse. Certo altre minacce incombono e non si potrà giungere alla vittoria se non attraverso lo scatenamento di uragani paurosi, ma si direbbe che la cappa plumbea sotto la quale pareva di giacere oppressi da lunghi mesi si sia squarciata d'improvviso. Non era che un'inazione apparente poichè in ogni campo si allestivano febbrilmente gli strumenti delle supreme battaglie, ma la durata stessa dei laboriosi preparativi vietava agli animi meno immunizzati dalla fede di resistere al sottile veleno del dubbio e dell'inquietudine. Una ventata repentina ha disperso ogni nebbia. La formidabile tragedia in cui siamo travolti ha ripreso un ritmo poderoso che non consente più di indugiare in una rassegnazione passiva.

La diana ha squillato da Pietrogrado. E' la diana della libertà, e proclama la fusione perfetta, armoniosa degli ideali per i quali tutti gli Alleati ora combattono: l'armonia è una grande forza spirituale. Gli avvenimenti che incalzano e si sovrappongono presentano ancora molti lati oscuri; ma possono già essere giudicati nelle grandi linee. Molti episodi potranno essere discussi, ritoccati: di molti non si conoscerà forse mai la versione esatta; ma del loro significato complessivo nessuno può dubitare. Il ciclo dei rivolgimenti non è forse ancora compiuto; un nuovo grande ordine di cose non nasce senza profondi turbamenti, ma, per fortuna del mondo, il nuovo ordine nasce coi segni di una vitalità robusta.

La vecchia Russia si imperniava sulla dinastia autocratica, e si poté temere che il conflitto tra la libertà e la tradizione seguisse il corso fatale di altri grandi drammi storici. La dinastia ha opposto alle idee nuove una forza d'inerzia che poteva riuscire pericolosa: ha contribuito invece, con la decisione suprema, salvando se stessa, di salvare la patria. Nelle terribili circostanze della rivoluzione una esitazione dello Zar, uno scatto di ribellione poteva provocare la guerra civile; certo, il trono ne sarebbe stato sommerso, ma la tempesta avrebbe gravemente danneg-

giata la causa degli Alleati. La nobiltà del gesto di Nicola II non può essere attenuata dal carattere ineluttabile ed la sua rinuncia al trono. In circostanze analoghe nessun sovrano all'infuori di Carlo Alberto, seppè mestrarsi così magnanimo e avere una così alta coscienza del proprio dovere verso il paese.

L'abdicazione di Nicola II era ineluttabile: il suo gesto fu libero. Se gli fu suggerito da buoni e accorti consiglieri il merito di aver porto loro ascolto non diminuisce la portata e la nobiltà dell'atto. La dinastia poteva scomparire nel sangue o tra grida di odio è di dileggio: essa invece si rinnova con la patria stessa. La sollecitudine, lo slancio con cui il nuovo sovrano consegna alla volontà popolare la corona tramandatagli, sgorgano da quello spirito di sacrificio, di completo abbandono che germoglia dal fondo mistico slavo

La primavera diffonde anche dall'ovest l'eco di grandi avvenimenti che rompono finalmente la grande monotonia accasciante della lunga attesa e promettono nuove emozioni. La muraglia tedesca sul suolo francese accenna a sgretolarsi sotto i colpi ripetuti e tenaci degli Alleati. E' forse imprudente affermare che non vi può essere alcun fondo di verità nella versione tedesca degli eventi. E' solo la pressione vittoriosa delle truppe franco-britanniche che determina la ritirata ovvero vi contribuisce anche la volontà del nemico, di cui si ignorano i segreti propositi? L'indagine è superflua, ma anche gl'interpreti meno ottimistici dei fatti non ne possono negare la considerevole ripercussione morale. Il nemico, dopo due anni di resistenza furibonda, è costretto ad abbandonare una parte del territorio invaso, si lascia scappare la preda sanguinante. Gli sciagurati abitanti dei redenti escono dopo due anni dai ricoveri sotterranei e plaudono piangendo ai fratelli liberatori e vendicatori. Non è ancora forse la guerra di movimento da cui debbono scaturire le vittorie supreme; ma nell'emozione della prima riconquista si possono già prevedere i futuri entusiasmi.

E tutti ora volgono lo sguardo, protendono l'orecchio verso i popoli che scatenarono sul

## La Torre Eiffel in Miniatura

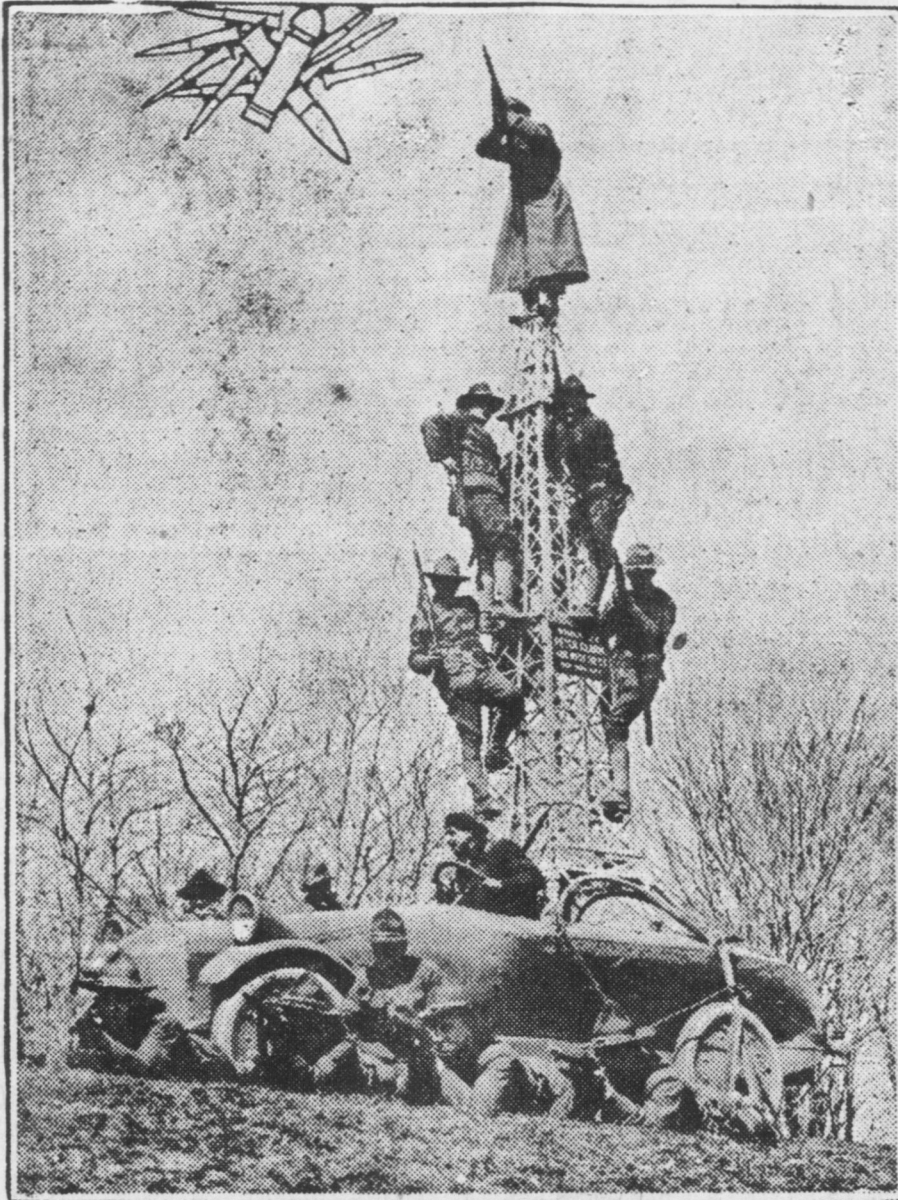


Photo by American Press Association.

**Questo carro di recente invenzione è provvisto di una torre che serve da stazione radio-telegrafica e da osservatorio. La torre si piega in due e sembra quella di Eiffel in miniatura.**

mondo l'orrendo flagello. Quelle ripercussioni possono avere nel loro animo gli avvenimenti politici e militari di cui siamo testimoni? La loro fede nella invincibilità delle armi germaniche non comincia forse ad essere scossa? e sono forse completamente sordi alla voce della libertà?

Le illusioni però sono pericolose e le promesse della nuova primavera, esaltando gli animi, debbono soltanto spingerli con forza ad una at-

tività più operosa. Altre prove, forse, attendono gli Alleati, che hanno il dovere di prepararsi con la massima tensione di ogni loro energia.

Mentre gli eserciti stanno per suggellare i destini dell'Europa, nessuna passione particolare deve distogliere dall'opera comune le nazioni che difendono la libertà. E' un dovere che ognuna di esse ha verso se stessa e verso gli Alleati.

## Cio' che si fa e cio' che si dice

Il Governo della Turchia ha rotto le relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti, dichiarando di voler seguire la condotta della Germania e dell'Austria-Ungheria.

Il Governo provvisorio della Russia ha fatto sapere al Dipartimento di Stato di Washington che nessuna pace separata sarà stipulata dalla Russia e che la guerra sarà protratta fino al conseguimento della vittoria.

Le truppe brasiliane sono in controllo della situazione nei tre Stati dove i sudditi tedeschi avevano tentato di ribellarsi.

La lotta accessasi nel Senato e nella Camera Americana per l'approvazione del progetto di legge relativo alla coscrizione militare, attrae il massimo interesse, e se ne attende con ansia la soluzione.

Il Presidente Wilson si appropria a nominare una Commissione speciale che dovrà recarsi in Russia

per conferire coi membri del Governo provvisorio a proposito della collaborazione degli Stati Uniti.

Il Senato Americano ha approvato un emendamento alla legge per la censura della stampa in materia di spionaggio.

Il Dipartimento della Giustizia ha annunziato in forma ufficiale che tremila tedeschi, in linea approssimativa, residenti negli Stati Uniti, sono soggetti ad una strettissima sorveglianza, a causa della loro attitudine favorevole alla Germania anche prima della dichiarazione di guerra.

Nella prossima conferenza degli Alleati a Washington, sarà discussa fra le altre questioni, quella riguardante l'adesione degli Stati Uniti agli accordi economici presi nella conferenza di Parigi.

Il reclutamento dei cittadini delle nazioni alleate che trovansi negli Stati Uniti, comincerà non appena il Senato avrà accettato un emendamento della Camera al contenuto del "Bill" propugnato dall'Amministrazione, che potrebbe dar adito ad errata interpretazione riguardo all'obbligatorietà del reclutamento.

## Tre poderose offensive in questa primavera

Si ha da Roma:

Tre poderose offensive sono in corso per la primavera. Una di esse, già in istato avanzato, è l'offensiva anglo-francese da Arras a Soissons; mentre le altre due sono costituite dalle operazioni ancora sull'inizio, da parte delle nostre truppe verso Trieste e delle truppe tedesche verso Petrograd.

Dalle notizie che giungono dal nostro fronte si rileva che gli Italiani hanno ripreso la loro marcia sull'Altipiano del Carso per sviluppare il piano ideato da Cadorna.

### La missione parlamentare francese negli Stati Uniti

E' giunta a Washington la missione francese per prendere parte alla Conferenza Internazionale.

Si dice che il Duca degli Abruzzi si recherà negli Stati Uniti per una missione speciale, inviato dal Governo.

La notizia è giunta da Roma, e pare che fra gl'inviati italiani vi sia anche il Senatore Des Planches, già Ambasciatore Italiano negli Stati Uniti.

### Wilson firma il "War Bill" di 7 miliardi di dollari

Il Presidente Wilson, essendosi espletate tutte le formalità preliminari, ha firmato il "War bill" di sette miliardi di dollari, già approvato dalle due Camere, riguardante le spese per i rifornimenti negli Stati Uniti ed i prestiti che saranno concessi agli Alleati dell'Intesa.

Questo progetto è il più colossale ed importante che sia stato autorizzato finora dal Governo degli Stati Uniti dai primi giorni dell'esistenza della Repubblica.

### 20 sottomarini distrutti in un solo giorno

Giunge notizia da Washington che un membro della Missione inglese la quale ora è in questa capitale, e che appartiene alla marina inglese da guerra ha riferito che durante la sola giornata del 10 Aprile furono catturati venti sottomarini tedeschi insieme con le loro ciurme, che ora sono prigionieri in Inghilterra.

"Essi — ha detto l'ufficiale — non furono catturati nello stretto senso della parola. Essi andavano in cerca di una delle loro basi di rifornimento stata distrutta, e non avendola trovata, ne poterono riprovvedersi di acqua e di viveri soffrivano terribilmente quando apparvero i nostri battelli, i quali presero a bordo molti marinai tedeschi morenti di fame e di sete.

"Cio' fece sì che fu facile sopraffare le ciurme, le quali si arresero senza opporre resistenza.

"I comandanti dei venti sottomarini tedeschi hanno ora grossi guai

innanzi a loro. Le loro basi sono cercate e vengono distrutte quasi sempre prima che la loro organizzazione sia compiuta.

"Gl'inglesi sanno dove sono alcune di tali basi; ma le lasciano stare in attesa che i sottomarini si allontanino. Appena ciò avviene le distruggono e i sottomarini sono perduti.

### Gl'inglesi prendono altri due villaggi

Notizie da Londra in data del giorno 24 recano che le truppe del generale Haig hanno ripreso il movimento offensivo in avanti ed hanno occupato altro territorio nelle linee nemiche.

Notevoli progressi sono stati compiuti ad est di Monchy-le-Preux e Roeux. A sud di Bapaume sulla strada Bapaume-Cambrai gl'inglesi si sono avanzati per un lungo tratto del fronte; mentre ad Est di Epehy, essi hanno raggiunto il canale di St. Quentin nei dintorni di Vendhuile.

I villaggi catturati dagli inglesi sono quello di Villers Plonich e di Beau camp.

### La minaccia della "Strafe Expedition" eliminata

Il critico militare del "Corriere della Sera" di Milano passa in esame la situazione militare generale, illustrando le sconfitte subite dai tedeschi in Francia, la disperata situazione interna e militare dell'Austria, la speranza dilagante negli imperi centrali di poter indurre al tradimento d'una pace separata la Russia, ed il disastro delle armi ottomane in Mesopotamia e in Palestina che rendendo necessario il richiamo delle truppe turche dalla Galizia e la loro sostituzione per mezzo di truppe austriache, hanno reso inattuabile almeno per ora la tanto strombazzata offensiva di grande stile austro-tedesca nel Trentino contro l'Italia.

L'articolo così conclude — Se la offensiva contro l'Italia era stata seriamente progettata, la si può ora considerare fallita, poichè la nuova "strafe expedition" (spedizione punitiva) una volta anche tentata, non può raggiungere quel grado di violenza sulla quale i comandi austro-tedeschi avevano calcolato: per ciò la minaccia diviene presso che trascurabile.

"La situazione militare ha subito nel corso di un mese profonde e radicali modificazioni: e le trasformazioni continuano ovunque rapidissimamente, ciò che rende possibili ipotesi che un mese fa sarebbero apparse temerarie.

CHARLES J. MARGIOTTI

Avvocato Italiano

Corner Mahoning & Jefferson St.

runxutawney, Pa.